



PROVINCIA DI RIETI

8° SETTORE OO.PP.



INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI NEL COMPRESORIO SCIISTICO DEL MONTE TERMINILLO

Regione Lazio - Legge n° 31 del 24/12/2008 art 39



COMUNE DI RIETI



COMUNE DI LEONESSA



COMUNE DI MICIGLIANO



COMUNE DI CANTALICE



TERMINILLO STAZIONE MONTANA TURISMO RESPONSABILE

Ente Promotore :
PROVINCIA DI RIETI

Coordinatore Progettista:
Arch. CARLO ABBRUZZESE
(Assimilazione Provinciale di Rieti)



METODOLOGIA E STRUTTURA DEL S.I.A.

Enti Competenti (firme):
COMUNE DI RIETI

COMUNE DI LEONESSA

COMUNE DI MICIGLIANO

COMUNE DI CANTALICE

Arch. Carlo Abbruzzese



STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

- A- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
- B- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- C- QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
- D- DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPIANTI
- E- MISURE DI MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E RIPRISTINO
- F- SINTESI NON TECNICA
- G- VALUTAZIONE INCIDENZA

DATA
SETTEMBRE 2014

SCALA

CODICE ELABORATO

RS	U	A	0	a
INFO	ELABORATO			REV

REMATTO

CONTROLLATO

APPROVATO

REV	DATA	DESCRIZIONE	REMATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
0					

- Informazioni generali -

- Denominazione progetto da sottoporre a V.I.A. -

TERMINILLO STAZIONE MONTANA – TURISMO PRESPONSABILE

- Descrizione interventi -

Interventi per il completamento e l'ammodernamento delle infrastrutture a servizio del Turismo nel comprensorio del Monte TERMINILLO

- Oggetto della valutazione -

Progetto definitivo unitario in PROVINCIA di RIETI compreso nei territori dei Comuni di RIETI – CANTALICE - MICIGLIANO – LEONESSA

- Soggetto proponente -

Amministrazione PROVINCIALE di RIETI

METODOLOGIA E STRUTTURA DEL S.I.A.

PREMESSE

La Regione Lazio, con l'art. 39 della Legge n° 31 del 24/12/2008, al fine di sostenere un piano di interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici siti nel comprensorio del Monte TERMINILLO, ha promosso un intervento pubblico con una prima destinazione finanziaria di complessivi 20.000.000,00:

Con DGR n° 51 del 29/01/2010, sono quindi state approvate le "Linee guida per il piano di interventi relativo alla ristrutturazione e all'ampliamento degli interventi sciistici siti nel comprensorio sciistico del Monte TERMINILLO, nel territorio della PROVINCIA di RIETI"

In data 27/12/2011, al fine di meglio definire e condividere gli obiettivi sottesi alla concessione del finanziamento Regionale, è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa dalla Regione Lazio, dalla PROVINCIA di RIETI, dai Comuni di RIETI, CANTALICE, MICIGLIANO, LEONESSA e Cittareale.

Il protocollo d'intesa, ratificato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 68 del 24/02/2012, si propone, attraverso l'intervento finanziario regionale, di dare attuazione agli interventi ritenuti ad innescare il processo di rilancio della stazione sciistica del TERMINILLO.

In data 28-01-2013, su iniziativa della la PROVINCIA di RIETI, si svolgeva presso Regione Lazio una Conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell'art 14/bis della L.241/90, nel corso della quale sulla scorta di uno studio di fattibilità preliminare, fu stabilita, la procedura per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni e furono raccolti suggerimenti e raccomandazioni utili al proseguo delle attività di progettazione delle infrastrutture e degli studi di impatto ambientale.

In particolare, a Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica, Area: Urbanistica E Beni Paesaggistici (Prov.vt-Ri), precisava che: "... seppure la normativa del PTP ambito n° 5 vigente e del PTPR adottato, non consentirebbero l'attuazione di alcune delle opere previste nell'intervento, in particolare quelle che richiedono la rimozione delle alberature, in considerazione del fatto che la soluzione progettuale proposta in luogo delle precedenti già esaminate, preveda l'eliminazione di molti detrattori ambientali esistenti e riduce la rimozione delle alberature a quanto strettamente necessario, risulta possibile esaminare le opere in argomento applicando il dispositivo di deroga di

cui all'art. 18/ter della L.R. 24/98, trattandosi peraltro di adeguamenti al sistema esistente degli impianti sciistici. In merito agli aspetti strettamente urbanistici, evidenziano che gli impianti e le piste, in generale non richiedono l'aggiornamento dei vigenti strumenti urbanistici generali comunali".

la Direzione Regionale Ambiente, Area: Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione Ambientale Strategica, evidenziava: *"l'importanza del parere delle Amministrazioni Separate dei Beni civici non soltanto dal punto di vista del regime giuridico dei suoli ma sul risvolto in merito all'ambiente ed ai piani ambientali"* precisando: *"la necessità sottoporre a VIA tutto il progetto di comprensorio con uno sviluppo a livello di definitivo, in maniera unitaria e non per singole opere"*.

E' seguita la complessa fase di redazione del progetto sulla scorta del quale i valutari hanno potuto effettuare tutte le verifiche di compatibilità ambientale, di messa in sicurezza dal rischio valanghe e dal rischio frane, tanto che il progetto ha subito numerosi rimaneggiamenti proprio per rispondere alle istanze di tutela ambientale e paesaggistica oltre che di sicurezza, fino ad arrivare alla sua configurazione definitiva.

Il progetti afferenti i singoli territori comunali nelle versione definitiva sono stati approvati dai Consigli Comunali dei Comuni di LEONESSA, RIETI, CANTALICE e MICIGLIANO.

La Competenza dei Consigli comunali all'approvazione del progetto definitivo è in primo luogo ravvisabile nella L.R. 09 Settembre 1983, n. 59 recante la *"Disciplina in materia di funivie, sciovie e slittovie, piste per la pratica dello sci e relative infrastrutture"* laddove all'art. 5 si attribuisce al Consiglio il *"potere di iniziativa"* per la localizzazione e la installazione degli impianti a fune. Con l'approvazione dei progetti definitivi da parte dei Consigli Comunali si sostanzia inoltre *l'interesse pubblico* sotteso alla realizzazione degli impianti in quanto funzionali all'erogazione di servizio pubblico.

In questo quadro giuridico l'approvazione dei progetti di adeguamento e ammodernamento strutturale del demanio sciabile da parte dei Consigli consente di accedere alle deroghe previste dalle norme che disciplinano l'attuazione dei PTP e dei PTPR ovvero che dettano i criteri per la salvaguardia delle aree SIC-ZPS.

Nel quadro delle funzioni di coordinamento intercomunale, la PROVINCIA, ai sensi dell'art. 5) comma 1 lett. r) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha assunto il ruolo e le funzioni di Ente proponente la procedura di Valutazione di impatto ambientale per l'intero progetto.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Nella premessa della relazione tecnica a corredo del progetto vi è una breve premessa che spiega, in sintesi, le motivazioni che hanno informato la progettazione degli interventi infrastrutturali a sostegno del comprensorio montano del TERMINILLO:

"In PROVINCIA di RIETI, a due passi da Roma, con 4 milioni di abitanti, si elevano i Monti Reatini. La vetta più alta è il Monte TERMINILLO (2.217 m slm), fisicamente suddiviso tra quattro comuni: RIETI, LEONESSA, MICIGLIANO e CANTALICE, uno spazio dove si possono provare emozioni, ebbrezze, incanti e forme di estasi privilegiate, dove lo sguardo si perde all'orizzonte verso tutte le direzioni. La spiritualità del luogo ha sempre assunto significati antropologici profondi e radicati tra le popolazioni montane, ricche di storia, usanze, credenze, racconti ed interessi. Dopo un buon periodo di successo, la località montana, sul finire del secolo scorso inizia un lento e inesorabile declino dovuto essenzialmente alla concorrenza e organizzazione dei comprensori sciistici abruzzesi, facilmente raggiungibili da Roma e dotati di strutture e infrastrutture moderne e all'avanguardia: Campo Felice, Ovindoli e Roccaraso. TERMINILLO, come tutte le stazioni del Lazio perde in termini di utenza e di giornate neve, essenzialmente perché non è

riuscita a stare al passo con i tempi. Le cause sono legate a modi contrapposti e divisi di concepire un progetto di sviluppo sostenibile unitario e condiviso del TERMINILLO.

Questa concezione ha portato negli anni un involuppo socio economico che ha raggiunto livelli inaccettabili e dannosi perché non rispettosi delle popolazioni autoctone che aspirano invece ad una migliore vivibilità nelle terre montane di queste terre alte" omissis ... "I legislatori regionali hanno percepito il malessere delle popolazioni e realtà locali, e quindi hanno favorito e predisposto un nuovo orientamento assegnando dei tutor degli Assessorati dei Trasporti, Urbanistica, Ambiente e Agricoltura, con lo scopo unico di seguire dall'inizio il percorso progettuale con competenze interdisciplinari che oggi, a distanza di due anni dai primi incontri, ha portato al risultato di vedere finalmente concretizzato un contributo regionale di 20 milioni di euro con la D.G.R. n. 605 del 14.12.2012 e un percorso ambientale e urbanistico definito nella pre-conferenza dei servizi che lascia intendere il successo e quindi le speranze della riqualificazione del territorio montano per una sostenibilità a tutto tondo economica, sociale, ambientale, culturale e occupazionale".

Il progetto TERMINILLO Stazione montana – turismo responsabile muove quindi dal riconoscimento da parte della Regione Lazio, che senza un contributo regionale in grado di innescare il processo di rilancio, la stazione montana del TERMINILLO non ha futuro.

La deliberazione La Deliberazione di Giunta Regionale n° 68 del 24/02/2012 dando attuazione all'art. 39 della Legge n° 31 del 24/12/2008 "Interventi per la ristrutturazione e l'ampliamento degli impianti sciistici siti nel comprensorio sciistico Monte TERMINILLO" riconosce che "il comprensorio sciistico del Monte TERMINILLO, nelle aree dei Comuni di: RIETI, CANTALICE, MICIGLIANO, LEONESSA e Cittareale rappresenta una delle più importanti realtà turistiche destinate alla pratica dello sci, nel Lazio" " le relative stazioni sciistiche, i vari impianti articolati sul territorio di cui trattasi, negli ultimi anni sono andati via via regredendo, sia in ragione di una obsolescenza degli impianti, sia anche per l'assenza di una visione complessiva e integrante degli impianti stessi" "detto mancato sviluppo è da ricondurre anche all'assenza di una gestione moderna ed economicamente sostenibile dell'impiantistica, delle attività ricreative, dell'albergazione e di quant'altro preordinato allo sviluppo del settore, infatti, l'odierna forma di gestione e le attuali condizioni socio economiche dell'area non risultano idonee ad attrarre i sufficienti capitali privati per un efficace rilancio e che, pertanto, senza un intervento pubblico le condizioni di cui trattasi sarebbero destinate a permanere

Il progetto TERMINILLO Stazione montana – turismo responsabile muove anche da un altro obiettivo, questa volta riportato all'interno *protocollo di intesa del 27/12/2011*, sottoscritto dai Comuni di RIETI – CANTALICE - MICIGLIANO e LEONESSA, oltre che dalla PROVINCIA di RIETI e dalla stessa Regione Lazio; esso tende "alla messa a sistema dell'intero comprensorio del TERMINILLO, perseguendo una condizione di auto sostenibilità, con un dimensionamento ottimale e sinergico dei singoli impianti, anche nella prospettiva di una gestione unica degli impianti dell'intero comprensorio".

Il finanziamento regionale, ha consentito di innescare quel "processo virtuoso" che ha visto la collaborazione fra i Comuni di CANTALICE, MICIGLIANO e LEONESSA (riuniti nel Consorzio SMILEeC e il Comune di RIETI i quali con il coordinamento della PROVINCIA di RIETI ed il supporto costante delle competenti aree della Regione Lazio, ha permesso l'elaborazione di un progetto unitario, che guarda al futuro con prospettive assolutamente incoraggiati.

Un Progetto che, se da un lato: consente di realizzare un sistema infrastrutturale di trasporto con fune che collegherà RIETI a CANTALICE, passando per MICIGLIANO e LEONESSA; dall'altro, tende a preservare e valorizzare tutti gli aspetti e le bellezze naturali del TERMINILLO offrendoli al mercato turistico regionale come un sistema unico e inscindibile; occasione unica per lo sviluppo e di rilancio socio economico del Monte TERMINILLO e delle comunità che ad esso fanno riferimento.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Sul Monte TERMINILLO, tra RIETI, MICIGLIANO, LEONESSA e CANTALICE, esistevano in passato n. 24 impianti di risalita, dei quali solo 6 sono ancora oggi funzionanti, 1 in revisione, mentre i restanti 17 sono obsoleti o dismessi, in alcuni casi già totalmente rimossi, in altri ancora visibili in stato di totale abbandono, costituendo elementi di forte degrado ambientale.

Degli impianti che in passato esistevano sul territorio del TERMINILLO, oggi ne restano funzionanti soltanto n. 6, dislocati tra TERMINILLO reatino e LEONESSA. In particolare a LEONESSA oltre all'impianto *Rubbio* in località Vallorgano, unico vero impianto di risalita, vi è l'impianto di arroccamento a Campo Stella (prossimo alla scadenza). Inoltre la cestovia a Monte Tilia è in revisione.

La consistenza e l'estensione degli impianti e delle piste esistenti ancorché molte in disuso o rimosse rappresentano la base infrastrutturale su cui si attestano gli interventi di adeguamento funzionale, completamento e ammodernamento della storica dotazione di infrastrutture pubbliche per il trasporto e per la pratica dello sci a servizio del comprensorio del TERMINILLO.

Gli interventi previsti dal progetto, visti all'interno dell'ottica di gestione consortile prevista dalla legge Regionale di finanziamento, si concretizzano nelle seguenti fattispecie di adeguamento funzionale e completamento:

- a) mero rifacimento di impianti non più in esercizio avendo concluso il ciclo di vita;
- b) delocalizzazione al fine di renderli più idonei alla funzione di collegamento comprensoriale e intercomunale;
- c) Riposizionamento al fine di della messa in sicurezza dal rischio di caduta frane o valanghe.

Il progetto viene sostenuto da una dettagliata analisi conoscitiva del territorio sotto gli aspetti ambientali, geomorfologici, paesaggistici, sociali e storici.

L'analisi conoscitiva, unitamente alla ricognizione del quadro programmatico di riferimento, ha orientato le scelte progettuali, consentendo di individuare linee di intervento che contengono al minimo gli impatti ambientali, i quali risultano fortemente mitigati da una diffusa azione di riqualificazione, che si attua mediante:

- a) la realizzazione di un sistema infrastrutturale di trasporto a fune che, collegando RIETI a CANTALICE, passando per MICIGLIANO e LEONESSA, consente di razionalizzare il demanio sciabile del TERMINILLO senza aumentarne, in misura significativa, la storica consistenza, resa compatibile con le direttive di salvaguardia e protezione dell'ambiente;
- b) la delocalizzazione degli impianti già esistenti nell'ambito di aree già antropizzate o interessate dalla presenza di infrastrutture di rete, salvaguardando e tutelando le aree integre e prive di insediamenti;
- c) la demolizione degli impianti in disuso e la rinaturalizzazione dei vecchi tracciati di piste ed infrastrutture;
- d) il rimboschimento compensativo in aree non interferenti con altri habitat naturali, mediante produzione in loco delle essenze autoctone;
- e) l'interramento di elettrodotti e delle cabine di trasformazione;
- f) la messa in sicurezza dal rischio frane e dal rischio valanghe delle infrastrutture e degli insediamenti presenti sul territorio;
- g) la creazione di un unico organismo di gestione, riconducibile alle comunità locali, avente la funzione di promuovere e valorizzare le risorse naturali del territorio montano, offrendole al mercato turistico come un sistema unico che riconosce il contributo, in termini di visibilità e

attrattività, derivante dalla presenza di efficienti sistemi di collegamento a fune, intesi come presupposto e traino per lo sviluppo del turismo ambientale ed escursionistico.

Un continuo scambio di informazioni tra i progettisti e i professionisti incaricati per redigere lo Studio di impatto Ambientale ha portato, lungo il percorso progettuale, a modifiche e adeguamenti, superando le criticità di volta in volta riscontrate, anche attraverso modifiche sostanziali del progetto che ha visto l'eliminazione di opere ritenute troppo impattanti.

Il progetto "TERMINILLO stazione montana Turismo responsabile", è corredato da uno studio indicante gli impatti socio economici del progetto e la sua sostenibilità economico finanziaria.

Questo studio, parte integrante della Procedura di V.I.A., riporta in dettaglio:

- a) la portata e la consistenza dei benefici socio economici ed occupazionali che derivano dall'attuazione del progetto;
- b) la sostenibilità finanziaria del progetto, laddove il rapporto fra i ricavi attesi dalla gestione degli impianti e delle attrezzature di servizio e accoglienza ed i relativi costi di gestione, consentono margini di esercizio tali da garantire il rimborso dei prestiti necessari alla copertura degli investimenti complessivi previsti dal progetto di sviluppo, al netto del contributo Regionale.

Se il progetto di comprensorio "TERMINILLO stazione montana Turismo responsabile", comprende tutte le opere, le forniture ed i servizi necessari ad assicurare la piena funzionalità e sostenibilità degli interventi; con il finanziamento regionale si assicura l'avvio del processo di sviluppo, consentendo l'esecuzione delle opere, delle forniture ed i servizi indispensabili per innescare i flussi di cassa necessari a garantire, nel tempo, la sostenibilità del progetto in termini economici e finanziari (come prefigurata dal protocollo d'intesa del 27/12/2011) in misura tale da garantire la stabilità ed il consolidamento dei benefici socio economici ed occupazionali previsti dall'attuazione del progetto stesso.

METODOLOGIA E STRUTTURA DEL S.I.A.

Gli interventi, sugli impianti di risalita e sulle piste da sci del TERMINILLO, previsti dal progetto "TERMINILLO STAZIONE MONTANA – Turismo responsabile", sono assoggettati a Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Essi ricadono nelle fattispecie previste dall'art. 6 comma 5 lett. b) D.lgs 152/2006 essendo ricompresi negli interventi pubblici di natura infrastrutturale che il comma 7 lett. c dell'Allegato IV al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 sottopone a verifica di assoggettabilità: *"piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti meccanici di risalita, escluse le sciovie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1800 persone"*

Inoltre il comma 8 dell'art. 6 del D.lgs 152/2006 dispone che *"Per i progetti di cui agli allegati III e IV, ricadenti all'interno di aree naturali protette, le soglie dimensionali, ove previste, sono ridotte del cinquanta per cento"*.

Il massiccio del Monte TERMINILLO non è ricompreso fra le *"aree naturali protette"* previste dalla legislazione nazionale di settore.

Esso invece ricade, in parte, all'interno delle zone sottoposte a speciali misure di tutela da parte della Comunità europea, Siti di Interesse Comunitario - SIC e Zone di protezione speciale – ZPS, di conseguenza, nel caso di specie, si sono ritenute applicabili le suddette soglie dimensionali per la assoggettabilità dei singoli impianti.

Trattandosi comunque di un progetto di completamento infrastrutturale intercomunale che riguarda l'intero bacino sciistico del monte TERMINILLO, la procedura di Valutazione e verifica dell'impatto ambientale, sarà effettuata dalla Regione Lazio, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del D.lgs 152/2006., congiuntamente alla verifica di incidenza (VINCA) sugli Habitat naturali sottoposti a tutele speciali (Siti di Interesse Comunitario - SIC e Zone di protezione speciale –ZPS) sui quali insistono gli interventi.

Il processo di V.I.A. si conclude con il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale emesso dalla Regione Lazio, obbligatorio, vincolante e sostitutivo di ogni altro provvedimento in materia ambientale e di patrimonio culturale. Il provvedimento di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza (VINCA).

Lo Studio di impatto ambientale (S.I.A.) è strutturato per dare informazioni sulle conseguenze ambientali che possono derivare dalla realizzazione degli impianti di risalita e delle strutture logistiche e di servizio ad essi strumentali.

Le analisi condotte con il S.I.A. sono volte ad individuare, descrivere e valutare gli effetti diretti ed indiretti del progetto sulla salute umana e su alcune componenti ambientali quali la fauna, la flora, il suolo, le acque, l'aria, il clima, il paesaggio e il patrimonio culturale e sull'interazione fra questi fattori e componenti.

Lo Studio di impatto ambientale non tratta in modo equivalente tutti gli aspetti e gli impatti ambientali dei singoli interventi; laddove, in particolare, la natura degli interventi da realizzarsi è tale da produrre effetti trascurabili sull'ambiente circostante. Il livello di approfondimento dipende quindi dalla tipologia delle opere, variamente distribuite sul territorio al fine di realizzare la continuità dei collegamenti e dalla natura particolare delle pressioni del singolo intervento sull'ambiente circostante, nonché delle specifiche sensibilità dei siti coinvolti.

Le risultanze delle analisi emerse dal S.I.A hanno influenzato e orientato il processo decisionale nella fase di redazione del progetto.

Lo Studio di Impatto Ambientale è inoltre stato strutturato conformemente alle prescrizioni relative ai quadri di riferimento programmatico, progettuale ed ambientale.

Relativamente agli aspetti ambientali e paesaggistici il S.I.A. ha riguardato il progetto definitivo delle opere previste dal QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE dello Studio.

Con lo Studio di Impatto Ambientale vengono fornite le seguenti informazioni di base:

- a) una descrizione delle caratteristiche tecniche e dimensionali del progetto complessivo, delle esigenze di utilizzazione del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento degli impianti a fune e delle strutture di servizio;
- b) una valutazione del tipo e della quantità dei residui e delle emissioni previsti (inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo, rumore, vibrazione, ecc.), risultanti dalla messa in esercizio degli impianti;
- c) una descrizione sommaria degli studi che si sono preceduti e delle alternative prese in esame nel corso del processo progettuale;
- d) una descrizione delle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad un impatto delle opere previste in progetto, con particolare riferimento, alla fauna e alla flora, al suolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, ai beni materiali, compreso il patrimonio geologico, al paesaggio e all'interazione tra questi vari fattori;
- e) una descrizione dei probabili effetti delle opere previste dal progetto sull'ambiente, delle misure previste per evitare, ridurre e se possibile compensare gli eventuali effetti negativi;
- f) un riassunto non tecnico delle informazioni trasmesse sulla base dei punti precedenti.

Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto sulla base dei contenuti indicati nell'Allegato VII del DLgs 152/2006 e s.m.i. e del DPCM 27 Dicembre 1988 ed è stato organizzato nelle sezioni di seguito riportate:

- A. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
- B. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- C. QUADRO DI RIFERIMENTO CONOSCITIVO AMBIENTALE
- D. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI
- E. MISURE DI MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E RIPRISTINO
- F. SINTESI NON TECNICA
- G. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

A. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

da n° 1 a n° 26 del CD

Il Quadro di Riferimento Programmatico **(A)** del S.I.A. individua gli strumenti normativi di pianificazione e tutela che incidono sul monte Terminillo sul quale sono localizzati gli interventi oggetto di studio.

Il Quadro di Riferimento Programmatico **(A)** del S.I.A, nella sua dimensione comprensoriale, è strutturato come segue:

- A.1.** Relazione illustrativa generale, identificazione interventi su C.T.R. e pianificazione paesistica del P.T.P. e del P.T.P.R. **(da n° 1 a n° 7 del CD)**
- A.2.** Inquadramento Territoriale e identificazione interventi su Rete Natura 2000 e Piano di Gestione/Regolamento dei Siti Natura 2000 ZPS Monti Reatini (IT 6020005) e due SIC inclusi Vallone del Rio Fuggio (it 6020006) e Gruppo Monte TERMINILLO (IT 6020007) **(da n° 8 a n° 18 del CD)**
- A.3.** Inquadramento Territoriale e identificazione interventi sulla Carta del Vincolo Idrogeologico e Protezione dei Corsi delle Acque Pubbliche **(n° 19 n° 20 del CD)**
- A.4.** Inquadramento Urbanistico: Analisi gli strumenti di pianificazione comunali PRG e PDF **(n° 21 del CD)**
- A.5.** Analisi Territoriali (USI CIVICI) **(da n° 22 a n° 26 del CD)**

A.1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

da n° 27 a n° 250 del CD

Il Quadro di Riferimento Progettuale **(B)** del S.I.A contiene i progetti definitivi delle opere di riqualificazione e ammodernamento dei sistemi di trasporto a fune, con le relative strutture di servizio e impianti, approvati dai Consigli Comunali dei Comuni ricadenti nel comprensorio del Terminillo.

Il progetto unitario, promosso dall'Amministrazione provinciale di Rieti e oggetto dello studio di impatto ambientale, assume la denominazione "Terminillo Stazione Montana: Turismo responsabile"

Il Quadro di Riferimento Progettuale **(B)** del S.I.A. è suddiviso nelle seguenti sottosezioni:

- B.1 :** Descrizione delle opere in progetto: **da n°27 a n° 221 del CD**
- B.2 :** Progetto mitigazione rischio da caduta valanghe: **da n°222 a n° 232 del CD**
- B.3 :** Progetto mitigazione rischio da caduta massi: **da n°233 a n° 243 del CD**
- B.4 :** Cantierizzazione: **da n°244 a n° 247 del CD**
- B.5 :** Cronoprogramma e tempi di attuazione: **n° 248 del CD**
- B.6 :** Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (D.M. 161/2012): **n° 249 del CD**
- B.7 :** Aspetti Economici: **n° 250 del CD**

B.1 Descrizione delle opere in progetto da n° 27 a n° 221 del CD

La sottosezione **B.1** del Quadro di Riferimento Progettuale, dopo una disamina complessiva del progetto nella sua dimensione comprensoriale (*cod U*) (**n° 27 – 28 – 29 del CD**), reca il progetto definitivo delle opere previste dal progetto "Terminillo stazione montana – Turismo responsabile".

Ogni opera, prevista per ciascuno dei Territori comunali interessati dal progetto comprensoriale, è stata rappresentata e inserita sul territorio con i suoi requisiti dimensionali, tecnici e impiantistici.

Il progetto unitario si compone degli interventi ricompresi nei seguenti ambiti territoriali
Comune di RIETI (*cod. R*) (**da n° 30 a n°51 del CD**).

Comune di MICIGLIANO (*cod. M*) (**da n° 52 a n°91 del CD**).

Comune di LEONESSA (*cod. L*) aree in concessione alla TSM s.p.a. (**da n° 92 a n°132 del CD**)

Comune di; LEONESSA (*cod. L*) (**da n° 133 a n°160 del CD**)

Comune di CANTALICE (*cod. C*); (**da n° 161 a n°196 del CD**)

Gli interventi sulle infrastrutture di trasporto, di servizio e logistiche sono divise nelle seguenti tipologie:

1. il sistema di impianti di risalita
2. i nastri trasportatori amovibili in galleria
3. le piste di discesa e skiweg
4. piste di sci nordico
5. percorsi di sci escursionismo e sci alpinismo
6. snowpark
7. le porte di ingresso al comprensorio
8. aree attrezzate e rifugi in bioarchitettura
9. rimessaggi mezzi battipista
10. bacini di raccolta acqua
11. impianto di innevamento programmato
12. passerella in legno SP.10
13. ponte carrabile in c.a. e acciaio SP. 10
14. rimozione elettrodotto esistente e interrimento linea elettrica
15. aree di sosta per elisoccorso
16. attività di tempo libero, sport ed escursionismo
17. parcheggi, aree di sosta e linea skibus
18. riqualificazione delle strade di collegamento
19. taglio del bosco, rimboschimento e compensazioni ambientali
20. riqualificazione dei vivai esistenti
21. isola ecologica per la raccolta differenziata

Nel quadro degli interventi compresi nella studio di valutazione dell'impatto ambientale sono altresì compresi e seguenti interventi puntuali:

1. Comune di MICIGLIANO (*cod. M*) (**da n°197 a n° 207**): Progetto di riqualificazione dell'area "La Malga" (parcheggio interrato; strutture amovibili in legno e piazza giardino) e della strada di collegamento esistente Micigliano Terminillo

2. Comune di CANTALICE (cod. C) (da n°208 a n° 221): Progetto di riqualificazione strada l'Oste – l'Acerella ed aree di sosta "Colle della Grotta" e "Acerella"

Nella descrizione delle opere, in particolar modo per i tracciati degli impianti e delle piste, vengono definiti: la funzione dell'opera di progetto; le scelte ed alternative di tracciato e descrizione del tracciato prescelto.

Gli allegati al Quadro Progettuale **B1** sono costituiti dalle tavole facenti parte del progetto approvato da ciascun Comune come da relative Delibere di Consiglio Comunale.

B.2 Progetto mitigazione rischio da caduta valanghe da n° 222 a n° 232 del CD

La sottosezione **B.2** del Quadro di Riferimento Progettuale, reca sia il quadro conoscitivo esteso alla dimensione comprensoriale (cod. U), che il progetto dei sistemi di protezione attiva e passiva dal rischio valanghe.

L'analisi conoscitiva (da n° 222 a n° 230bis del CD) valuta le criticità individuando le zone esposte al rischio valanghe; sono inoltre determinate le pressioni e le dinamiche di avanzamento delle possibile valanghe in diversi settori del progetto comprensoriale e viene l'interferenza e il grado di coinvolgimento degli impianti e le infrastrutture previste dal progetto.

Nel progetto dei sistemi di protezione (n° 231 e n° 232 del CD) vengono localizzati e dimensionati i sistemi di protezione attiva: del tipo GAZ EX; e passiva: reti di protezione paravalanghe.

B.3 Progetto mitigazione rischio da caduta massi da n° 233 a n° 243 del CD

La sottosezione **B.3** del Quadro di Riferimento Progettuale reca la relazione tecnica e di calcolo (n° 233 del CD) ed di il progetto degli interventi previsti per la protezione del rischio frane e caduta massi (da n° 234 a n° 243 del CD) sulla base delle indagini conoscitive e dei rilievi geomeccanici riportati nella sezione (C.5).

Nel quadro degli interventi compresi nella studio di valutazione dell'impatto ambientale il progetto dei sistemi di protezione passiva dai rischi frane e dalla caduta massi, si compone:

1. della valutazione delle maggiori criticità derivanti dalle analisi geomeccaniche effettuate a monte del progetto;
2. dal progetto dei presidi paramassi costituiti da reti e barriere di protezione e valli paramassi.

Le analisi preliminari effettuate in ambito geologico e geomorfologico hanno consentito di localizzare la progettazione dei presidi paramassi nelle zone ed i rilievi con maggiori criticità individuandoli nei seguenti:

1. La zona di "Valle del Sole" nel Comune di MICIGLIANO (cod. M), (da n° 234 a n° 237 del CD)
2. La zona di "Jaccio Crudele" nel Comune di LEONESSA (cod. L), (da n° 238 a n° 241 del CD)
3. La zona di "Vallorgano" nel Comune di LEONESSA (cod. L), (n° 242 2 n° 243 del CD)

Le zone di "Valle del Sole" e di "Jaccio Crudele" interessano la SP.10 "turistica del Terminillo", di conseguenza nella valutazione degli interventi, anche in relazione della loro incidenza economica, sono stati distinti gli interventi strettamente necessari alla sicurezza delle piste da quelli che sono necessari alla sicurezza degli impianti e delle piste.

B.4 Cantierizzazione da n° 244 a n° 247 del CD

La sottosezione **B.4** del Quadro di Riferimento Progettuale, reca la descrizione del sistema di cantierizzazione previsto per la realizzazione del progetto nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*). Il progetto di cantierizzazione si articola in tre fasi temporali articolate in coerenza con i flussi finanziari previste dal piano economico finanziario (**B.7**)

In relazione agli interventi da realizzarsi in ciascuna fase temporale sono a loro volta individuate:

1. le fasi operative di sviluppo dei cantieri
2. la localizzazione dei siti interessati dalle lavorazioni e la viabilità
3. le modalità di approvvigionamento dei materiali e di smaltimento o di recupero dei materiali di risulta delle diverse lavorazioni.

B.5 Cronoprogramma n° 248 del CD

La sottosezione **B.5** del Quadro di Riferimento Progettuale reca il Cronoprogramma dei lavori previsto per la realizzazione del progetto nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*).

Il cronoprogramma si articola in tre fasi temporali articolate in coerenza con i flussi finanziari previste dal piano economico finanziario (**B.7**).

Ciascuna delle fasi temporali e a sua volta articolata per sottofasi riferite alle singole opere da realizzarsi.

B.6 Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (D.M. 161/2012) n° 249 del CD

La sottosezione **B.6** del Quadro di Riferimento Progettuale reca il *Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo* previsto dal D.M. 161/2012, previsto per la realizzazione del progetto nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*).

In relazione alla natura delle lavorazioni da effettuarsi, si individuano le aree e le modalità per il corretto reimpiego del materiale di scavo.

B.7 Aspetti Economici n° 249 del CD

La sottosezione **B.7** del Quadro di Riferimento Progettuale reca:

1. Il Piano economico finanziario degli investimenti previsti per la realizzazione del progetto nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*)
2. Il bilancio socio economico delle ricadute in termini economici ed occupazionali derivanti dalla realizzazione del progetto nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*)

L'analisi socio economica, parte da una disamina degli scenari di crisi e delle prospettive di sviluppo della stazione montana, anche in relazione al possibile indotto economico, che derivano dall'incremento dell'offerta turistica del comprensorio del Terminillo.

Per la determinazione degli investimenti, dei ricavi e dei costi di gestione Il piano finanziario si struttura sui seguenti dati:

1. i costi degli impianti e delle attrezzature desunti dalle indagini di mercato effettuate desunte dai progetti approvati da ciascun Comune.
2. i dati di affluenza stagionali (primi ingressi) con riferimento a stazioni sciistiche operanti su bacini di analoga consistenza di quello del Terminillo nella sua dimensione comprensoriale numero di giornate neve ricavate dai dati nivologici e delle temperature comunicati dai principali istituti meteorologici e aventi rilievo statistico.
3. i costi di gestione degli impianti con riferimento a stazioni sciistiche operanti su bacini di analoga consistenza di quello del Terminillo nella sua dimensione comprensoriale.

A.2. QUADRO DI RIFERIMENTO CONOSCITIVO AMBIENTALE **da n° 251 a n° 301 del CD**

Il Quadro di Riferimento Conoscitivo Ambientale **(C)** del S.I.A. reca lo studio delle componenti ambientali potenzialmente soggette ad un impatto del progetto "Terminillo stazione montana – Turismo responsabile", con particolare riferimento alla fauna e alla flora, al suolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, al paesaggio e all'interazione tra questi vari fattori.

Esso è stato suddiviso nelle seguenti sottosezioni:

C.1 : Ambiente geologico, idrogeologico e sottosuolo **(da n° 251 a n° 269 del CD)**

C.2 : Vegetazione, flora e fauna **(da n° 270 a n° 274 del CD)**

C.3 : Ecosistemi **(n° 275 del CD)**

C.4 : Paesaggio **(da n° 276 a 278 del CD)**

C.5 : Analisi rischio caduta massi **(da n° 276 a 301 del CD)**

C.1 Ambiente geologico, idrogeologico e sottosuolo **(da n° 251 a n° 269 del CD)**

La sottosezione **C.1** del Quadro di Riferimento Conoscitivo Ambientale prende in esame l'ambiente geologico, idrogeologico e il sottosuolo del comprensorio montano interessato dalla realizzazione delle opere previste dal progetto "Terminillo stazione montana – Turismo responsabile"

Gli esiti delle indagini effettuate ha evidenziato le principali problematiche connesse alla geomorfologia dei luoghi, fornendo le informazioni necessarie al miglior posizionamento delle infrastrutture.

La sottosezione **C.1** del Quadro di Riferimento Conoscitivo Ambientale, dopo una disamina complessiva della geomorfologia e della idrologia del territorio nella sua dimensione comprensoriale *(cod U)* **(da n° 251 a n° 254 e n°269 del CD)**, reca l'analisi degli ambiti idrogeologici dove insistono le opere previste da progetto distinte per ogni ambito comunale:

- Comune di MICIGLIANO *(cod. M)* **(da n° 255 a n°258 del CD)**
- Comune di CANTALICE *(cod. C)*; **(da n° 259 a n°261 del CD)**
- Comune di LEONESSA *(cod. L)* aree in concessione alla TSM s.p.a. **(da n° 262 a n°266 del CD)**
- Comune di RIETI *(cod. R)* **(n° 267 e n°268 del CD)**

Nella sottosezione **C.1** sono inseriti anche gli interventi da porre in essere per la mitigazione del rischio e dell'impatto sul territorio.

C.2 Vegetazione, flora e fauna **(da n° 270 a n° 274 del CD)**

La sottosezione **C.2** del Quadro di Riferimento Conoscitivo Ambientale prende in esame gli aspetti floristico - vegetazionali e gli aspetti faunistici, investiti dalla realizzazione delle opere previste dal progetto "Terminillo stazione montana – Turismo responsabile", nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*).

Essa reca la descrizione dettagliata dei caratteri naturalistici dei luoghi interessati dal progetto, evidenziandone le presenze di pregio e le fragilità. La lettura del territorio è condotta con i criteri adottati nella classificazione dei siti della Rete Natura 2000.

C.3 Ecosistemi **(n° 275 del CD)**

La sottosezione **C.3** del Quadro di Riferimento Conoscitivo Ambientale prende in esame le unità di paesaggio o ecosistemiche investiti dalla realizzazione delle opere previste dal progetto "Terminillo stazione montana – Turismo responsabile", nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*).

Per l'individuazione e la caratterizzazione delle unità eco sistemiche caratteristiche, è stata utilizzata la carta della vegetazione e degli habitat della ZPS dei Monti Reatini (AA.VV., 2008), integrata in alcuni settori esterni della ZPS dalla carta dell'Uso del Suolo Corine Landcover IV-VI° livello CLC (ARP, 2010); su queste classi è stato svolto un lavoro di generalizzazione ed aggregazione.

C.4 Paesaggio **(da n° 276 a n° 278 del CD)**

La sottosezione **C.4** del Quadro di Riferimento Conoscitivo Ambientale prende in esame gli aspetti paesaggistici storici e culturali investiti dalla realizzazione delle opere previste dal progetto "Terminillo stazione montana – Turismo responsabile", nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*).

Essa reca una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla trasformazione del paesaggio sia dal punto di vista vedutistico - formali che storico-culturali, individuando le opere di mitigazione e compensazione paesaggistica volte a ridurre l'incidenza sul paesaggio delle opere delle infrastrutture da realizzarsi.

Nella sezione **C.4** sono compresi i fotoinserti degli impianti e degli interventi di mitigazione nella condizione ante e post operam.

C.5 Analisi del rischio da caduta massi **(da n° 279 a n° 301 del CD)**

La sottosezione **C.5** del Quadro conoscitivo ambientale reca le indagini in situ ed i rilevamenti geomeccanici sui versanti rocciosi che interferiscono sulle infrastrutture che sostengono il progetto comprensoriale e sulla scorta delle quali è stato redatto il progetto degli interventi previsti per la protezione del rischio frane e caduta massi (**B.3**).

Le analisi preliminari effettuate in ambito geologico e geomorfologico hanno consentito di circoscrivere i rilievi e la classificazione dei massi instabili alle zone che presentano maggiori criticità.

Nel quadro dello studio di valutazione dell'impatto ambientale i rilievi geomeccanici sono stati localizzati in particolare sui seguenti versanti rocciosi:

1. l'area di "Valle del Sole" nel Comune di MICIGLIANO (cod. M)
2. l'area di "Jaccio Crudele" nel Comune di LEONESSA (cod. L)
3. l'area di "Vallorgano" nel Comune di LEONESSA (cod. L)

La sottosezione **C.5** del Quadro conoscitivo ambientale, dopo una disamina complessiva dei metodi ed i criteri di indagine adottati, (**n° 279 del CD**), illustra i risultati delle indagini e dei rilievi effettuati sui versanti di "Valle del Sole" e "Jaccio Crudele":

1. report e censimento dei massi instabili. (**da n° 280 a n° 285**)
2. carte topografiche planimetriche e verticali. (**da n° 286 a n° 291**)
3. zonizzazione geomeccanica e analisi caduta massi: traiettorie di volo; velocità, energie. (**da n° 292 a n° 299**)

I versanti di "Valle del Sole" e di "Jaccio Crudele", interessando direttamente la SP.10 "turistica del Terminillo", sono stati oggetto di rilievi geomeccanici più approfonditi rispetto al versante di "Vallorgano" per il quale, nell'ambito del S.I.A, sono state effettuate le analisi di caduta massi (**n° 300 a n° 301 del CD**).

A.3. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI da n° 302 a n° 307 del CD

Il Quadro descrittivo e valutativo degli impatti **(D)** del S.I.A. reca i possibili effetti sull'ambiente del progetto "Terminillo Stazione Montana: Turismo Responsabile", dovuti principalmente alla riqualificazione e la messa in esercizio dei sistemi di trasporto a fune nel bacino sciistico ed una descrizione dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli effetti stessi.

Il Quadro descrittivo e valutativo degli impatti **(D)** del S.I.A è suddivisa nelle seguenti sottosezioni:

D.1 : Impatti sull'ambiente geologico, idrogeologico e sul sottosuolo **(n° 302 del CD)**

D.2 : Impatti sulla vegetazione, sulla flora e sulla fauna **(n° 303 del CD)**

D.3 : Impatti sugli ecosistemi **(n° 304 del CD)**

D.4 : Analisi del sistema della mobilità **(n° 305 del CD)**

D.5 : Valutazione dell'impatto sulla componente atmosferica **(n° 306 del CD)**

D.6 : Valutazione dell'impatto acustico ed elettromagnetico **(n° 307 del CD)**

D.1 Ambiente geologico, idrogeologico e sottosuolo (n° 302 del CD)

La sottosezione D.1 del Quadro descrittivo e valutativo degli impatti, reca la descrizione dei possibili impatti che le opere e gli impianti previsti dal progetto "Terminillo Stazione Montana – Turismo responsabile" producono sull'ambiente geologico, idrogeologico e sul sottosuolo.

La valutazione degli impatti muove dal Quadro Conoscitivo Ambientale (sottosezione **C.1** ambiente geologico, idrogeologico e sottosuolo), valutando come la realizzazione e la messa in esercizio di opere e impianti all'interno del bacino sciistico, possano interferire sull'equilibrio idrogeologico e sulle delle falde acquifere, con riferimento alla produzione di agenti inquinanti.

Nella sotto sezione D.1 sono anche descritti i dispositivi ed i sistemi di mitigazione previsti dal progetto e aventi la funzione di annullare o ridurre ogni impatto negativo sul suolo e sul sottosuolo.

D.3 Impatti sulla vegetazione sulla flora e sulla fauna (n° 303 del CD)

La sottosezione D.2 del Quadro descrittivo e valutativo degli impatti, reca la descrizione dei possibili impatti che le opere e gli impianti previsti dal progetto "Terminillo Stazione Montana – Turismo responsabile" producono sulla vegetazione, sulla flora e sulla fauna.

La valutazione degli impatti muove dal Quadro Conoscitivo Ambientale (sottosezione **C.2** aspetti floristico - vegetazionali e faunistici), valutando come la realizzazione e la messa in esercizio di opere e impianti all'interno del bacino sciistico, possano interferire sulla tutela della flora e della fauna nonché delle specie faunistiche, con riferimento alle possibili alterazioni degli habitat naturali e seminaturali

I dispositivi ed i sistemi di mitigazione e le opere di compensazione previsti dal progetto sono descritte nella sottosezione (E)

D.4 Impatti sugli ecosistemi (n° 304 del CD)

La sottosezione **D.4** del Quadro descrittivo e valutativo degli impatti, reca la descrizione dei possibili impatti che le opere e gli impianti previsti dal progetto "Terminillo Stazione Montana – Turismo responsabile" producono sugli ecosistemi

La valutazione degli impatti muove dal Quadro Conoscitivo Ambientale (sottosezione **C.3** ecosistemi), valutando come la realizzazione e la messa in esercizio di opere e impianti all'interno del bacino sciistico, possano interferire sugli equilibri che regolano l'ecosistema montano

I dispositivi ed i sistemi di mitigazione e le opere di compensazione previsti dal progetto sono descritte nella sottosezione (E).

D.5 Analisi del sistema della mobilità (n° 305 del CD)

La sottosezione **D.5** del Quadro descrittivo e valutativo degli impatti, reca l'analisi dei possibili impatti sulla mobilità indotti dal potenziamento delle infrastrutture di collegamento e di servizio previsti dal progetto "Terminillo Stazione Montana – Turismo responsabile" nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*)

La sottosezione D.5. del Quadro descrittivo e valutativo, comprende:

1. il quadro conoscitivo ambientale e normativo
2. la valutazione dei riflessi del progetto sul sistema della mobilità
3. le azioni di mitigazione previste sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

D.6 Valutazione impatti sulla componente atmosferica (n° 306 del CD)

La sottosezione **D.6** del Quadro descrittivo e valutativo degli impatti, reca l'analisi dei possibili impatti sulla componente atmosferica indotti dal potenziamento delle infrastrutture di collegamento e di servizio previsti dal progetto "Terminillo Stazione Montana – Turismo responsabile" nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*)

La sottosezione D.6 del Quadro descrittivo e valutativo, comprende:

1. il quadro conoscitivo ambientale e normativo
2. la valutazione di possibili emissioni inquinanti e il loro impatto sull'atmosfera
3. le azioni di mitigazione previste sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

D.7 Valutazione dell'impatto acustico ed elettromagnetico (n° 307 del CD)

La sottosezione **D.7** del Quadro descrittivo e valutativo degli impatti, reca la valutazione, nella dimensione comprensoriale (*cod. U*), dei possibili riflessi che il potenziamento delle infrastrutture di collegamento e di servizio previsti dal progetto "Terminillo Stazione Montana – Turismo responsabile" inducono sull'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

La sottosezione D.7 del Quadro descrittivo e valutativo, comprende:

1. il quadro conoscitivo ambientale e normativo;
2. la valutazione delle emissioni di onde sonore ed elettromagnetiche sull'ambiente;
3. le azioni di mitigazione previste sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

A.4. MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE da n° 307 a n° 312 del CD

Il Quadro delle misure di mitigazione e compensazione ambientale **(E)** del S.I.A. reca la descrizione delle misure di mitigazione e compensazione messe in atto dal progetto "Terminillo Stazione Montana: Turismo Responsabile", per ridurre i possibili effetti dannosi delle opere e degli impanati da realizzare, in particolare sulla componente vegetazionale, sulla flora e sulla fauna.

Le azioni di mitigazione e compensazione che agiscono sulle altre componenti ambientali sono state illustrate in sede di descrizione del quadro conoscitivo o di valutazione degli impatti:

1. per il regime idrogeologico del suolo e del sottosuolo: nelle sottosezioni C1 e D.1;
2. per l'assetto paesaggistico nella sottosezione C.4;
3. per sistema della mobilità; l'atmosfera; l'acustica e l'elettromagnetismo: nelle sotto sezioni D.4 D.5 D.6.

Il Quadro del sistema delle mitigazioni dopo una descrizione delle misure di compensazione ambientale (n° 307 del CD) nella loro dimensione comprensoriale (*cod.U*); localizza le aree dei ripristini e delle compensazioni (**n° 309 e n° 310 del CD**) i rimboschimenti (**n° 311 del CD**) e le azioni di monitoraggio da effettuarsi a tutela delle azioni poste in atto (**n° 312 del CD**).

A.5. SINTESI NON TECNICA n° 313 del CD

Il Quadro F reca la Sintesi in linguaggio non Tecnico, volto ad esemplificare gli esiti dello studio di valutazione di impatto ambientale del Progetto "Terminillo Stazione montana. Turismo responsabile". degli argomenti per facilitare la lettura e la partecipazione alla fase di valutazione.

La Sintesi in linguaggio non tecnico viene predisposta al fine consentirne un'agevole comprensione da parte del pubblico ed un'agevole riproduzione, così come previsto dall'art 22 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.

F.1 VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
da n° 314 a n° 318 del CD

Il Quadro **G** reca lo Studio di Incidenza Ambientale predisposto congiuntamente allo Studio di Valutazione Ambientale ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale (acronimo VINCA) del progetto "Terminillo Stazione Montana: Turismo responsabile" nella sua dimensione comprensoriale (*cod. U*).

Lo Studio di Incidenza Ambientale del progetto "Terminillo Stazione Montana: Turismo responsabile" ha lo scopo di valutare il grado di incidenza che ogni singolo intervento - che implichi alterazione degli habitat definiti dai formulari di Rete Natura 2000 nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Monti Reatini" e sui Siti di Importanza Comunitari (SIC) "Bosco Vallonina" e "Gruppo Monte TERMINILLO" - assume, tenuto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Esso si compone: dello *studio di incidenza* (**n° 314 e n° 315 del CD**) e delle *schede riepilogative di incidenza* di ogni singolo intervento previsto dal progetto (**da n° 316 a n° 318 del CD**)

IL GRUPPO DI LAVORO

Lo Studio di Impatto Ambientale, del progetto "Terminillo stazione montana: Turismo responsabile" è stato attuato da un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da professionisti specializzati individuati dagli enti attuatori. La Provincia di Rieti ha svolto il ruolo di coordinamento effettuando, attraverso i propri tecnici alcune attività specialistiche che sono confluite nel SIA

Il gruppo di lavoro è costituito da:

- Dott. Biologo Enrico Calvario per gli aspetti di *fauna e avifauna*
- Dott. Forestale Pierluigi Molducci per gli aspetti di *vegetazione e flora*
- Dott. Forestale Giovanni Grapeggia per gli aspetti di *vegetazione e flora*
- Dott. Geologo Roberto Seri per gli aspetti di *geologia e idrogeologia*
- Dott. Geologo Manlio Faraoni per gli aspetti *geomorfologico e paesaggio geologico*
- Dott. Geologo Ermanno Marino della Stage srl per i *rilievi e studi sulla stabilità dei versanti*
- Prof. Ingegnere Francesco Federico per lo studio dei *sistemi di protezione da caduta massi*
- Dott. Ingegnere Dino Pignatelli per *l'analisi del rischio da caduta valanghe e relativi sistemi di protezione*
- Dott. Architetto Fabio Orlandi per la *progettazione delle strutture e infrastrutture di comprensorio*
- Dott. Architetto Domenico Conti per la *progettazione della riqualificazione della strada di collegamento CANTALICE-Sella di CANTALICE*
- Dott. Architetto M. Chiara Orlandi per la *progettazione della riqualificazione della strada di progetto MICIGLIANO – TERMINILLO e il piazzale La Malga*
- Dott. Architetto Antonella Proietti per *l'analisi storico paesaggistica*
- Perito Demaniale Vincenzo Zaccaria per gli *usi civici di MICIGLIANO, LEONESSA e CANTALICE*
- Perito Demaniale Alessandro Alebardi per gli *usi civici di Vazia*
- Dott. Prof. Claudio Cacciamani per gli *aspetti economici, piano finanziario e bilancio socioeconomico*
- Dott.ssa Prof.ssa Sonia Peron per gli *aspetti economici, piano finanziario e bilancio socioeconomico*
- Ingegnere Silvio Fabbrizi per la *restituzione foto realistica e fotoinserimento*
- Geometra Mario Pasquali per la *restituzione foto realistica e fotoinserimento*

INDICE GENERALE DEGLI ELABORATI

n° file nel CD	Argomento	Cod. elaborati
0	Metodologia e struttura del SIA	RS U A0
All.	Elaborato grafico identificativo degli oggetti riportati nell'indice degli elaborati	00
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO		A
Inquadramento generale (cod. U)		A.1
1	inquadramento programmatico	RS U A1
2	inquadramento territoriale su foglio i.g.m. e su c.t.r.	EG U A1.1 a
3	planimetria ante e post operam piste e impianti in relazione al modesto ampliamento come previsto dal dgr 612 del 2011	EG U A1.2 a
4	inquadramento territoriale: analisi con il ptp - tav. e.1 - tav. e.e - gradi di tutela	EG U A1.3a
5	inquadramento territoriale: analisi con il ptp - tavola a	EG U A1.4.1a
6	inquadramento territoriale: analisi con il ptp - tavola b	EG U A1.4.2a
7	inquadramento territoriale: analisi con il ptp - tavola c	EG U A1.4.3a
Inquadramento SIC e ZPS (cod. U)		A.2
8	rete natura 2000: carta dasografica	EG U A2.1a
9	rete natura 2000: carta degli areali di distribuzione e delle segnalazioni	EG U A2.2a
10	rete natura 2000: carta del sistema insediativo, infrastrutturale e della fruizione turistica	EG U A2.3a
11	rete natura 2000: analisi con la carta della vegetazione	EG U A2.4a
12	rete natura 2000: carta delle criticità e delle minacce	EG U A2.5a
13	rete natura 2000: carta delle azioni di gestione	EG U A2.6a
14	rete natura 2000: "bosco vallonina" tavola 2 - carta degli habitat	EG U A2.7a
15	rete natura 2000: "bosco vallonina" tavola 3a: habitat	EG U A2.8a
16	rete natura 2000: "bosco vallonina" tavola 3b: fauna	EG U A2.9a
17	piano di gestione "bosco vallonina" tavola 4 stazioni di presenze delle specie di interesse	EG U A2.10a
18	piano di gestione "bosco vallonina" tavola 5 interventi proposti nell'ambito del piano	EG U A2.11a
Inquadramento idrogeologico (cod. U)		A.3
19	analisi con carta del vincolo idrogeologico e PAI	EG U A3.1a
20	analisi con la carta protezione dei corsi delle acque pubbliche	EG U A3.2a
Inquadramento urbanistico (cod. U)		A.4
21	inquadramento urbanistico: analisi gli strumenti di pianificazione comunali prg e pdf	EG U A4
Analisi territoriale		A.5
22	USI CIVICI RIETI	RI R A5.1
23	USI CIVICI MICIGLIANO	RI M A5.2
24	USI CIVICI LEONESSA	RI L A5.3
25	USI CIVICI TSM	RI L A5.4
26	USI CIVICI CANTALICE	RI C A5.5
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE cod U		B.
Progetto definitivo unitario (cod. U)		B.1
27	descrizione delle opere (descrizione sintetica delle opere in progetto con rimandi agli allegati progettuali. per ciascuna opere viene descritta la scelta prevista, la sua motivazione e le modalità di attuazione, anche in rapporto a possibili alternative)	RS U B1
28	relazione generale e appendici dei comuni	RI U B1.0
29	planimetria generale di comprensorio	EG U B1.1A
COMUNE DI RIETI cod. R		
30	planimetria ante e post operam piste e impianti in relazione al modesto ampliamento come previsto dal dgr 612 del 2011. stralcio del comune di rieti	EG R B1.1B
31	impianto gazex da installare a protezione della s.p.turistica del terminillo, degli impianti e delle piste	EG R B1.1C
32	planimetria di progetto	EG R B1.1
33	antropizzazioni	EG R B1.2
34	inquadramento urbanistico: ptp, ptp, catastale	EG R B1.3
35	siti natura 2000 carta dasografica	EG R B1.4
36	siti natura 2000 carta degli areali di distribuzione e delle segnalazioni delle specie faunistiche	EG R B1.5

37	siti natura 2000 carta del sistema insediativo, infrastrutturale e della fruizione turistica	EG R B1.6
38	siti natura 2000 analisi con la carta della vegetazione	EG R B1.7
39	siti natura 2000 carta delle criticità e delle minacce	EG R B1.8
40	siti natura 2000 carta delle azioni di gestione	EG R B1.9
41	siti natura 2000 carta della probabile localizzazione delle valanghe e delle aree perimetrali in frana nel PAI	EG R B1.10
42	planimetria e sezioni impianto n°1 seggiovia 4p "togo-osservatorio"	EG R B1.11
43	stazione partenza e arrivo impianto n°1 seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "togo-osservatorio"	EG R B1.12
44	planimetria e sezioni impianto n°2 seggiovia 2p "scuola sci-colle di mezzo"	EG R B1.13
45	stazione partenza e arrivo impianto n°2 seggiovia biposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "scuola sci-colle di mezzo"	EG R B1.14
46	adeguamento e messa in sicurezza piste esistenti e di progetto	EG R B1.15
47	ottimizzazione dell'area e porta d'accesso al comprensorio sciistico da pian de valli, partenza segg. 4p "togo-osservatorio", rimessaggio battipista, direzione sportiva, biglietteria, servizi, rifugio-centro visita	EG R B1.16
48	pista e stadio di sci nordico, rifugio – centro visita e servizi, anello di 3,00 km con illuminazione notturna	EG R B1.17
49	impianto di innevamento	EG R B1.18
50	planimetria delle cantierizzazioni	EG R B1.19
51	planimetria delle compensazioni	EG R B1.20
COMUNE DI MICIGLIANO cod. M		
52	planimetria ante e post operam piste e impianti in relazione al modesto ampliamento come previsto dal dgr 612 del 2011. stralcio del comune di micigliano	EG M B1.1B
53	opere di ingegneria naturalistica	EG M B1.1C
54	impianto gazex da installare a protezione della s.p.turistica del Terminillo, degli impianti e delle piste	EG M B1.1D
55	planimetria di progetto	EG M B1.1a
56	antropizzazioni	EG M B1.2a
57	inquadramento urbanistico: ptp, ptp, catastale	EG M B1.3
58	siti natura 2000 carta dasografica	EG M B1.4
59	siti natura 2000 carta degli areali di distribuzione e delle segnalazioni delle specie faunistiche	EG M B1.5
60	siti natura 2000 carta del sistema insediativo, infrastrutturale e della fruizione turistica	EG M B1.6
61	siti natura 2000 analisi con la carta della vegetazione	EG M B1.7
62	siti natura 2000 carta delle criticità e delle minacce	EG M B1.8
63	siti natura 2000 carta delle azioni di gestione	EG M B1.9
64	siti natura 2000 carta geomorfologica e forme di erosione	EG M B1.10
65	carta della probabile localizzazione delle valanghe e delle aree perimetrali in frana nel PAI	EG M B1.11
66	impianto n°1 seggiovia 4p "est – osservatorio"	EG M B1.12
67	stazione partenza e arrivo impianto n°1 seggiovia biposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "est – osservatorio"	EG M B1.13
68	impianto n°2 seggiovia 2p "rialto – terminilletto"	EG M B1.14
69	stazione partenza e arrivo impianto n°2 seggiovia biposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "rialto – terminilletto"	EG M B1.15
70	n°3 seggiovia 2p "prato comune – club house"	EG M B1.16
71	stazione partenza e arrivo impianto n°3 seggiovia biposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "prato comune – club house"	EG M B1.17
72	impianto n°4 seggiovia 4p "prato comune – sella di leonessa"	EG M B1.18
73	stazione partenza e arrivo impianto n°4 seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "prato comune – sella di leonessa"	EG M B1.19
74	nastri trasportatori amovibili in galleria: "la malga", "rialto", "colle scampetti"	EG M B1.20
75	"pista olimpica" e "pista prato comune"	EG M B1.21
76	"pista slalom speciale"	EG M B1.22
77	"pista di collegamento a" e "pista di collegamento b"	EG M B1.23
78	"pista e"	EG M B1.25
79	"skiweg di rientro"	EG M B1.26
80	rifugio arca: ristorante , bar e servizi igienici	EG M B1.27
81	foresterie	EG M B1.28
82	rifugio "prato comune"	EG M B1.29

83	rimessaggio mezzi battipista	EG M B1.30
84	bacino per innevamento programmato "prato comune"	EG M B1.31
85	impianto di innevamento	EG M B1.32
86	cantierizzazioni	EG M B1.33
87	planimetria delle compensazioni	EG M B1.34
88	planimetria delle strutture e infrastrutture per le attività estive e di tempo libero	EG M B1.35
89	passerella in legno per sovrappasso sciatori "la malga"	EG M B1.36
90	ponte carrabile per sottopasso sciatori "sebastiani"	EG M B1.37
91	rimozione linea aerea elettrodotto esistente e interrimento lungo la sp turistica del terminillo	EG M B1.41
COMUNE DI LEONESSA IN CONCESSIONE ALLA TSM SPA cod. L		
92	planimetria ante e post operam piste e impianti in relazione al modesto ampliamento come previsto dal dgr 612 del 2011 stralcio del comune di leonessa, aree in concessione alla tsm spa	EG L B1.1B
93	opere di ingegneria naturalistica	EG L B1.1C
94	planimetria di progetto	EG L B1.1
95	antropizzazioni	EG L B1.2
96	inquadramento urbanistico: ptp, ptp, catastale	EG L B1.3
97	carta geomorfologica e forme di erosione	EG L B1.4
98	carta della probabile localizzazione delle valanghe e delle aree perimetrali in frana nel PAI	EG L B1.5
99	analisi con la carta del piano di assestamento forestale	EG L B1.6
100	siti natura 2000 carta dasografica	EG L B1.7
101	siti natura 2000 carta degli areali di distribuzione e delle segnalazioni delle specie faunistiche	EG L B1.8
102	siti natura 2000 carta del sistema insediativo, infrastrutturale e della fruizione turistica	EG L B1.9
103	siti natura 2000 analisi con la carta della vegetazione	EG L B1.10
104	piano di gestione "bosco vallonina" tavola 2 - carta degli habitat	EG L B1.11
105	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 3a: habitat	EG L B1.12
106	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 3b: fauna	EG L B1.13
107	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 4 stazioni di presenze delle specie di interesse	EG L B1.14
108	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 5 interventi proposti nell'ambito del piano	EG L B1.15
109	seggiovia quadriposto "rifugio iaccio – sella di leonessa"	EG L B1.16
110	stazione partenza e arrivo impianto n.1 seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato " rifugio iaccio – sella di leonessa"	EG L B1.17
111	seggiovia quadriposto "fonte nova - rifugio iaccio"	EG L B1.18
112	stazione partenza e arrivo impianto n.2 seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "fonte nova - rifugio iaccio"	EG L B1.19
113	seggiovia biposto "fonte nova - morra grande", planimetria , profilo e sezioni	EG L B1.20
114	stazione partenza e arrivo impianto n.3 seggiovia biposto ad ammorsamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "fonte nova – morra grande"	EG L B1.21
115	seggiovia quadriposto "valle della meta - fonte nova", planimetria , profilo e sezioni	EG L B1.22
116	stazione partenza e arrivo impianto n.4 seggiovia biposto ad ammorsamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "valle della meta - fonte nova"	EG L B1.23
117	nastro trasportatore amovibile in galleria fonte nova	EG L B1.24
118	pista "sella di leonessa"	EG L B1.25
119	pista "valle della meta"	EG L B1.26
120	pista "morra grande" e pista "campo scuola"	EG L B1.27
121	pista "skiweg valle della meta"	EG L B1.28
122	rifugio centro visita e servizi "fonte nova"	EG L B1.29
123	rifugio centro visita "iaccio"	EG L B1.30
124	rifugio "fonte nova 2" e rimessaggio mezzi battipista	EG L B1.31
125	bacino per innevamento programmato "sella di leonessa"	EG L B1.32
126	impianto di innevamento programmato	EG L B1.33
127	planimetria delle cantierizzazioni	EG L B1.34
128	planimetria delle compensazioni	EG L B1.35
129	planimetria delle strutture e infrastrutture per le attività estive e di tempo libero	EG L B1.36
COMUNE DI LEONESSA cod. L		
130	planimetria ante e post operam piste e impianti in relazione al modesto ampliamento come previsto dal dgr 612 del 2011 stralcio del comune di leonessa, aree in concessione alla tsm spa	EG L B1.1B
131	opere di ingegneria naturalistica	EG L B1.1C
132	impianto gazex da installare nella zona alta di vall'organo a protezione della pista esistente	EG L B1.1D

133	planimetria di progetto	EG L B1.1
134	antropizzazioni	EG L B1.2
135	inquadramento urbanistico: ptp, ptp, catastale	EG L B1.3
136	analisi con la carta del piano di assestamento forestale	EG L B1.4
137	siti natura 2000 carta dasografica	EG L B1.5
138	siti natura 2000 carta degli areali di distribuzione e delle segnalazioni delle specie faunistiche	EG L B1.6
139	siti natura 2000 carta del sistema insediativo, infrastrutturale e della fruizione turistica	EG L B1.7
140	siti natura 2000 analisi con la carta della vegetazione	EG L B1.8
141	piano di gestione "bosco vallonina" tavola 2 - carta degli habitat	EG L B1.9
142	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 3a: habitat	EG L B1.10
143	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 3b: fauna	EG L B1.11
144	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 4 stazioni di presenze delle specie di interesse	EG L B1.12
145	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 5 interventi proposti nell'ambito del piano	EG L B1.13
146	piano di gestione siti natura 2000 zps e sic carta delle criticità e delle minacce	EG L B1.14
147	carta geomorfologica e forme di erosione	EG L B1.15
148	localizzazione probabile delle valanghe	EG L B1.16
149	seggiovia biposto "valle della meta – campo stella"	EG L B1.17
150	stazione partenza e arrivo impianto n°1 seggiovia biposto ad ammassamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "valle della meta – campo stella"	EG L B1.18
151	nastri trasportatori amovibili in galleria campo stella, campo scuola, rubbio1, rubbio2	EG L B1.21
152	skiweg fonte della pietra	EG L B1.22
153	rifugio fonte della pietra	EG L B1.23
154	rifugio campo stella	EG L B1.24
155	bacino di raccolta acqua vall'organo per l'innevamento programmato	EG L B1.25
156	impianto di innevamento programmato	EG L B1.26
157	planimetria delle cantierizzazioni	EG L B1.27
158	planimetria delle compensazioni	EG L B1.28
159	planimetria delle strutture e infrastrutture per le attività estive e di tempo libero	EG L B1.29
160	rimozione linea aerea elettrodotto esistente e interrimento della stessa	EG L B1.32
COMUNE DI CANTALICE cod. C		
161	opere di ingegneria naturalistica	EG C B1.1B
162	planimetria ante e post operam piste e impianti in relazione al modesto ampliamento come previsto dal dgr 612 del 2011. stralcio del comune di cantalice	EG C B1.1C
163	planimetria di progetto	EG C B1.1
164	antropizzazioni	EG C B1.2a
165	inquadramento urbanistico: ptp, ptp, catastale	EG C B1.3
166	analisi con la carta del piano di assestamento forestale	EG C B1.4
167	siti natura 2000 carta dasografica	EG C B1.5
168	siti natura 2000 carta degli areali di distribuzione e delle segnalazioni delle specie faunistiche	EG C B1.6
169	siti natura 2000 carta del sistema insediativo, infrastrutturale e della fruizione turistica	EG C B1.7
170	siti natura 2000 analisi con la carta della vegetazione	EG C B1.8
171	piano di gestione siti natura 2000 zps e sic inclusi carta delle azioni di gestione	EG C B1.8A
172	piano di gestione "bosco vallonina" tavola 2 - carta degli habitat	EG C B1.9
173	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 3a: habitat	EG C B1.10
174	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 3b: fauna	EG C B1.11
175	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 4 stazioni di presenze delle specie di interesse	EG C B1.12
176	piano di gestione "bosco vallonina"tavola 5 interventi proposti nell'ambito del piano	EG C B1.13
177	piano di gestione siti natura 200° zps e sic: carta delle criticità e delle minacce	EG C B1.14
178	localizzazione probabile delle valanghe	EG C B1.15
179	carta geomorfologica e forme di erosione	EG C B1.16
180	impianto n°1 seggiovia biposto ad ammassamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "vall'organo – acquasanta"	EG C B1.17
181	stazione partenza e arrivo impianto n°1 seggiovia biposto ad ammassamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "vall'organo – acquasanta"	EG C B1.18
182	impianto n°2 seggiovia biposto ad ammassamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "sella di cantalice - acquasanta"	EG C B1.19
183	stazione partenza e arrivo impianto n°2 seggiovia biposto ad ammassamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "sella di cantalice - acquasanta"	EG C B1.20

184	impianto n°3 seggiovia biposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "cardito - nord"	EG C B1.21
185	stazione partenza e arrivo impianto n°3 seggiovia biposto ad ammortamento fisso con nastro trasportatore per imbarco lanciato "cardito - nord"	EG C B1.22
186	nastro trasportatore amovibile in galleria "macchialaveta"	EG C B1.23
187	nastro trasportatore amovibile in galleria "sella di cantalice"	EG C B1.24
188	"pista dell'aquila"	EG C B1.25
189	"skiweg del lupo"	EG C B1.27
190	"pista campo scuola"	EG C B1.28
191	"pista snow park"	EG C B1.29
192	rifugio "acerella" e rimessaggio mezzi battipista	EG C B1.30
193	impianto di innevamento programmato	EG C B1.31
194	planimetria delle cantierizzazioni	EG C B1.32
195	planimetria delle compensazioni	EG C B1.33
196	planimetria delle strutture e infrastrutture per le attività estive e di tempo libero	EG C B1.34
RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA LA MALGA E DELLA STRADA ESISTENTE DI COLLEGAMENTO MICIGLIANO- TERMINILLO cod. M		
197	planimetria di inquadramento generale	EG M B1.1
198	riqualificazione dell'area la malga, con parcheggio interrato, strutture amovibili in legno e piazza-giardino	EG M B1.1A
199	inquadramento territoriale analisi con le tavole del ptp	EG M B1.2
200	analisi con il piano di gestione/regolamento dei siti natura 2000	EG M B1.3
201	analisi con il piano stralcio di assetto idrogeologico - inventario fenomeni franosi e situazioni di rischio da frana	EG M B1.5
202	strada esistente da riqualificare profilo longitudinale e sezioni dal km 0 al km 3,9	EG M B1.6A
203	strada esistente da riqualificare profilo longitudinale e sezioni dal km 3,9 al km 7,3	EG M B1.6B
204	strada esistente da riqualificare profilo longitudinale e sezioni dal km 7,3 al km 9,5	EG M B1.6C
205	strada esistente da riqualificare profilo longitudinale e sezioni dal km 9,5 al km 11,3	EG M B1.6D
206	strada esistente da riqualificare: adeguamento dei tornanti	EG M B1.7
207	relazione tecnica descrittiva e documentazione fotografica	R M B1.8
RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO CANTALICE E AREA DI SOSTA COLLE DELLA GROTTA		
208	planimetrie di inquadramento ctr 1: 5.000	EG C B 1.1
209	planimetrie di inquadramento ptp Lazio	EG C B 1.2
210	planimetrie di inquadramento siti natura 2000	EG C B 1.3
211	planimetrie di inquadramento sovrapposizione su base catastale	EG C B 1.4
212	planimetrie di inquadramento piano assetto idrogeologico	EG C B 1.5
213	profili e sezioni da km. 0,0 a km 3,9	EG C B 1.6a
214	profili e sezioni da km. 3,9 a km 5,4	EG C B 1.6b
215	profili e sezioni da km. 5,4 a km 8,0	EG C B 1.6c
216	dettagli costruttivi interventi di ingegneria naturalistica	EG C B 1.7
217	aree di sosta planimetrie profili	EG C B 1.8 a
218	aree di sosta lanimetrie profili	EG C B 1.8b
219	documentazione fotografica	EG C B 1.9
220	relazione tecnica illustrativa	RS C B 1.12a
221	relazione tecnica illustrativa	RS C B 1.12b
Progetto mitigazione rischio da caduta valanghe (cod. U)		B.2
222	Relazione specialistica: individuazione, determinazione dei parametri dinamici, perimetrazione, carta del rischio e messa in sicurezza delle aree esposte al pericolo valanghe	RS U B2
223	Altimetria e pendenze critiche	EG U B2.1
224	Carta localizzazione probabile valanghe - Analisi storica e preliminare dei siti valanghivi	EG U B2.2
225	Protezioni attive esistenti	EG U B2.3
226	P.Z.E.V. Piano delle zone esposte al pericolo valanghe	EG U B2.4
227	P.Z.E.V. Rappresentazione su ortofoto	EG U B2.5
228	Carta del rischio - Delimitazione delle aree con differente grado di esposizione al rischio valanghe	EG U B2.6
229	Rappresentazione grafica del calcolo di dinamica con programma RAMMS delle caratteristiche H-P-V dei singoli settori	EG U B2.7.1
230	Rappresentazione grafica del calcolo di dinamica con programma RAMMS delle caratteristiche H-	EG U B2.7.2

	P-V dei singoli settori	
230 bis	Rappresentazione grafica del calcolo di dinamica con programma RAMMS delle caratteristiche H-P-V dei singoli settori	EG U B2.7.3
231	P.Z.E.V. sistemi di protezione attiva e con interventi di distacco artificiale (Gazex)	EG U B2.8
232	Particolari costruttivi delle reti paravalanghe e dei Gazex	EG U B2.9
	Progetto mitigazione rischio da caduta massi	B.3
233	Pericolo di crolli e caduta massi. Relazione tecnica e di calcolo	RS U B3. 0.0.1
234	Valle del Sole pericolo di crolli e caduta massi. Inquadramento generale delle aree e delle problematiche	EG M B3. 1.0.1
235	Valle del Sole pericolo di crolli e caduta massi. Inquadramento generale sezioni rappresentative	EG M B3. 1.0.2
236	Valle del Sole pericolo di crolli e caduta massi. Soluzioni progettuali tav.1/2 planimetrie ed interventi	EG M B3. 1.0.3
237	Valle del Sole pericolo di crolli e caduta massi. Soluzioni progettuali tav.2/2 sezioni rappresentative	EG M B3. 1.0.4
238	Iaccio Crudele pericolo di crolli e caduta massi. Inquadramento generale delle aree e delle problematiche	EG L B3. 2.0.1
239	Iaccio Crudele pericolo di crolli e caduta massi. Inquadramento generale sezioni rappresentative	EG L B3. 2.0.2
240	Iaccio Crudele pericolo di crolli e caduta massi. Soluzioni progettuali tav.1/2 planimetrie ed interventi	EG L B3. 2.0.3
241	Iaccio Crudele pericolo di crolli e caduta massi. Soluzioni progettuali tav.2/2 sezioni rappresentative	EG L B3. 2.0.4
242	Vall'Organo pericolo di crolli e caduta massi. Inquadramento generale	EG L B3. 3.0.1
243	Vall'Organo pericolo di crolli e caduta massi. Soluzioni progettuali	EG L B3. 3.0.2
	Cantierizzazione (cod. U)	B.4
244	Cantierizzazione - RELAZIONE	RS U B4.0
245	Cantierizzazione - TAVOLA PRIMA FASE	EG U B4.1
246	Cantierizzazione - TAVOLA SECONDA FASE	EG U B4.2
247	Cantierizzazione - TAVOLA TERZA FASE	EG U B4.3
	Programma dei lavori (cod. U)	B.5
248	Cronoprogramma	EG U B5
	Terre e rocce da scavo (cod. U)	B.6
249	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (D.M. 161/2012)	RS U B6.1
	Aspetti Economici (cod. U)	B.7
250	Piano economico e finanziario investimenti e bilancio socioeconomico	RS U B7
	QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	C
	Ambiente geologico - idrogeologico - sottosuolo	C.1
251	Relazione Geologica	RS U C1.1
252	Carta Geolitologica	RS U C1.2
253	Carta Geomorfologica	RS U C1.3
254	Carta dei Complessi Idrogeologici	RS U C1.4
255	Carta del rischio idrogeologico impianto 1 Micigliano "Est-Osservatorio"	RS M C1.5.0.0
256	Carta del rischio idrogeologico impianto 2 Micigliano "Rialto-Terminillette"	RS M C1.6.0.0
257	Carta del rischio idrogeologico impianto 3 Micigliano "Prato Comune-Club House"	RS M C1.7.0.0
258	Carta del rischio idrogeologico impianto 4 Micigliano "Prato Comune- Sella di Leonessa"	RS M C1.8.0.0
259	Carta del rischio idrogeologico impianto 1 Cantalice "Vallorgano-Acquasanta"	RS C C1.9
260	Carta del rischio idrogeologico impianto 2 Cantalice "Sella di Cantalice-Acquasanta"	RS C C1.10
261	Carta del rischio idrogeologico impianto 3 Cantalice "Cardito Nord"	RS C C1.11
262	Carta del rischio idrogeologico impianto 1 Leonessa TSM "Rifugio Iaccio - Sella di Leonessa"	RS L C1.12
263	Carta del rischio idrogeologico impianto 2 Leonessa TSM "Fonte Nova-Rifugio Iaccio"	RS L C1.13
264	Carta del rischio idrogeologico impianto 3 Leonessa TSM "Fonte Nova- Morra Grande"	RS L C1.14
265	Carta del rischio idrogeologico impianto 4 Leonessa TSM "Valle della Meta-Fonte Nova"	RS L C1.15
266	Carta del rischio idrogeologico impianto 1 Leonessa "Valle della Meta-Campo Stella"	RS L C1.16
267	Carta del rischio idrogeologico impianto 1 Rieti "Togo-Osservatorio"	RS R C1.17
268	Carta del rischio idrogeologico impianto 2 Rieti "Scuola sci-Colle di Mezzo"	RS R C1.18
269	Documentazione fotografica ambiente geologico	RS U C1.19
	Vegetazione, flora, fauna (cod. U)	C.2
270	Analisi conoscitiva Vegetazione, flora e fauna	RS U C 2.A
271	Analisi conoscitiva Vegetazione, flora e fauna	RS U C 2.B
272	Tavola dell'uso del suolo	EG U C 2.1.1

273	Carta dei tipi fisionomico-vegetazionali	EG U C 2.2.1A
274	Carta delle emergenze floristico-vegetazionali	EG U C 2.2.1B
Ecosistemi (cod. U)		C.3
275	Ecosistemi	RS U C.3
Analisi e impatto sul paesaggio (cod. U)		C.4
276	Planimetria generale fotoinserimenti	EG U C.4.1
277	Relazione paesaggistica	RS U C.4.2
278	Fotoinserimenti	EG U C.4.3
Analisi rischio caduta massi		C.5
279	Relazione tecnico-illustrativa - Sintesi delle tecniche, dei metodi e dei risultati ottenuti	RS U C5.1
280	Report - Censimento dei massi instabili - Valle del Sole (Micigliano)	RS M C5.2
281	Report - Censimento delle aree in disesto - Valle del Sole (Micigliano)	RS M C5.3
282	Report - Classificazioni geomeccaniche e cinematismi - Valle del Sole (Micigliano)	RS M C5.4
283	Report - Censimento dei massi instabili - laccio Crudele (Leonessa)	RS L C5.5
284	Report - Censimento delle aree in disesto - laccio Crudele (Leonessa)	RS L C5.6
285	Report - Classificazioni geomeccaniche e cinematismi - laccio Crudele (Leonessa)	RS L C5.7
286	Tavola 1 / 2 - Carta topografica planimetrica - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.8
287	Tavola 2 / 2 - Carta topografica planimetrica - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.9
288	Tavola 1 / 1 - Carta topografica verticale - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.10
289	Tavola 1 / 1 - Carta topografica planimetrica - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.11
290	Tavola 1 / 2 - Carta topografica verticale - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.12
291	Tavola 2 / 2 - Carta topografica verticale - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.13
292	Tavola 1 / 1 - Analisi caduta massi - Back analysis e traiettorie - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.14
293	Tavola 1 / 1 - Analisi caduta massi - Altezze medie di volo, velocità, energie - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.15
294	Tavola 1 / 1 - Report ispezione fronti - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.16
295	Tavola 1 / 1 - Zonazione geomeccanica - Valle del Sole (Micigliano)	EG M C5.17
296	Tavola 1 / 1 - Analisi caduta massi - Back analysis e traiettorie - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.18
297	Tavola 1 / 1 - Analisi caduta massi - Altezze medie di volo, velocità, energie - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.19
298	Tavola 1 / 1 - Report ispezione fronti - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.20
299	Tavola 1 / 1 - Zonazione geomeccanica - laccio Crudele (Leonessa)	EG L C5.21
300	Tavola 1 / 1 - Analisi caduta massi - Traiettorie - Vallorgano (Leonessa)	EG L C5.22
301	Tavola 1 / 1 - Analisi caduta massi - Altezze medie di volo, velocità, energie - Vallorgano (Leonessa)	RS U C5.23
DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI		D.
Sottosuolo (cod. U)		D.1
302	Ambiente geologico - idrogeologico - sottosuolo (acqua)	RS U D1.0
Vegetazione flora e fauna (cod. U)		D.2
303	Descrizione e valutazione degli impatti su vegetazione, flora, fauna	RS U D2.0
Ecosistemi (cod. U)		D.3
304	Descrizione e valutazione degli impatti sugli Ecosistemi	RS U D3.0
Mobilità (cod. U)		D.4
305	analisi e valutazione del sistema della mobilità	RS U D4.0
Atmosfera (cod. U)		D.5
306	valutazione dell'impatto sulla componente atmosfera	RS U D5.0
Rumore e Elettromagnetismo (cod. U)		D.6
307	valutazione d'impatto acustico ed elettromagnetico	RS U D6.0
MISURE DI MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E RIPRISTINO		E.
Vegetazione flora e fauna (cod. U)		E.1
308	Misure di mitigazione compensazione e ripristino vegetazione flora e fauna	RS U E 1.
309	Localizzazione delle aree di ripristino e compensazione ambientale - A	EG U E 1.1.A
310	Localizzazione delle aree di ripristino e compensazione ambientale - B	EG U E 1.1.B
311	Tavola degli imboschimenti compensativi ai sensi del Regolamento di attuazione della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)	EG U E 1.1.C
Monitoraggi (cod. U)		E.2
312	Misure di monitoraggio	RS U E2

	SINTESI NON TECNICA	F.
	Relazione di sintesi (cod. U)	F.1
313	Relazione sintetica in linguaggio non tecnico del progetto degli impatti e dei sistemi di mitigazione	RS U F1
	INCIDENZA	G.
	Studio di incidenza ambientale (cod. U)	G.1
314		RS U G.1.A
315		RS U G.1.B
	Schede di incidenza degli interventi (cod. U)	G.3
316		RS U G.2.A
317		RS U G.2.B
318		RS U G.2.C

Il Dirigente Responsabile del Procedimento
 dell'Ente Promotore della VIA
 Arch. Carlo Abbruzzese

